



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato n. 1 alla Delib.G.R. n. 15/34 del 19.4.2007

#### Elementi di criticità del Piano

A seguito della lettura del Piano del Parco Nazionale dell'Asinara, dalla quale deriva una valutazione di sintesi positiva dell'intero documento, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente intende soffermarsi su alcune considerazioni puntuali finalizzate a mettere in evidenza gli elementi di criticità in esso riscontrati, come sotto rappresentati:

- a) Al fine di una più chiara comprensione dell'impianto normativo previsto, sarebbe opportuno individuare una corrispondenza tra i livelli di protezione previsti dalla Legge Quadro 394/91 e tutte le Unità paesaggistiche definite nel Piano;
- b) Il modello di gestione dei rifiuti sinteticamente delineato nella relazione integrativa dovrà essere sviluppato in funzione dei contenuti del Piano regionale dei Rifiuti;
- c) Lo schema di base delle modalità di fruizione proposto nella relazione integrativa deve essere introdotto e sviluppato all'interno del Piano di Sviluppo Economico e Sociale prevista dall'art. 14 della Legge 394/91;
- d) Il Piano di Sviluppo Economico e Sociale dovrà contenere un'adeguata analisi di fattibilità economico-finanziaria, finalizzata alla quantificazione e tempificazione del piano degli investimenti in funzione delle fonti di copertura attivabili;
- e) Sarebbe opportuno integrare il Piano del Parco con Il Piano di Gestione del SIC e il Piano di Gestione dell'Area Marina Protetta al fine di affrontare le problematiche ambientali ed ecosistemiche nel loro insieme ed ottenere un documento coordinato;
- f) Sarebbe opportuno che i modelli di gestione relativi alle attività nautiche dedicate al trasporto passeggeri, al charter nautico e al diporto recepissero le prescrizioni del "Protocollo Tecnico sulla Nautica Sostenibile nelle Aree Marine Protette" del 1.2.2007 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Protezione Natura;



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- g) Ai fini della redazione del Piano di Sviluppo Economico e Sociale è opportuno tenere in considerazione, quale importante base conoscitiva, il carico sostenibile dello sforzo di pesca nell'Area Marina Protetta.